



Il Sindaco

ORDINANZA N. 75 del 07.11.2020

OGGETTO: Sospensione dell'attività didattica nei giorni 09, 10 e 11 novembre 2020 in tutti i plessi scolastici del Comune di Sant'Angelo di Brolo.-

IL SINDACO

VISTO l'art.32 della Costituzione;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art.32 che dispone "il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni", nonché "nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 ottobre 2020, n. 253;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale

relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

CONSIDERATO, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

VISTE le Ordinanze contingibili e urgenti n. 1 del 25 febbraio 2020, n. 2 del 26 febbraio 2020, nn. 3 e 4 dell'8 marzo 2020, n. 5 del 13 marzo 2020, n. 6 del 19 marzo 2020, n. 7 del 20 marzo 2020, nn. 8, 9 e 10 del 23 marzo 2020, n. 11 del 25 marzo 2020, n. 12 del 29 marzo 2020, n. 13 dell'1 aprile 2020, n. 14 del 3 aprile 2020, n. 15 dell'8 aprile 2020, n. 16 dell'11 aprile 2020, n. 17 del 18 aprile 2020, n. 18 del 30 aprile 2020 e nn. 19 e 20 dell'1 maggio 2020, n. 21 del 17 maggio 2020, n. 22 del 2 giugno 2020, n. 23 del 3 giugno 2020, n. 24 del 6 giugno 2020 n. 25 del 13 giugno 2020, n. 26 del 2 luglio 2020, n. 27 del 14 luglio 2020, n. 28 del 14 luglio 2020, n. 29 del 30 luglio 2020, n. 30 del 31 luglio 2020, n. 31 del 9 agosto 2020, n. 32 del 12 agosto 2020, n. 33 del 22 agosto 2020, n. 34 del 10 settembre 2020, n. 35 del 19 settembre 2020, n. 36 del 27 settembre 2020, n. 37 del 2 ottobre 2020, n. 38 del 4 ottobre 2020, n. 39 del 7 ottobre 2020, n. 40 del 10 ottobre 2020, n. 41 del 12 ottobre 2020, n. 42 del 15 ottobre 2020, n. 43 del 15 ottobre 2020, n. 44 del 16 ottobre 2020, n. 45 del 16 ottobre 2020 e n. 46 del 16 ottobre 2020, n. 47 del 18 ottobre 2020, n. 48 del 19 ottobre 2020, n. 49 del 20 ottobre 2020 e n. 50 del 22 ottobre 2020, adottate dal Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, recanti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica;

VISTE le Circolari del Soggetto attuatore ex OCDPC n. 630/2020 e le Circolari dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri in data 7.10.2020, pubblicata sulla G. U. n. 248 del 7.10.2020, con la quale è stato prorogato «.....lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili» fino al 31.01.2021;

VISTO il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, pubblicato sulla G.U. n. 248 del 7.10.2020 ed entrato in vigore l'8.10.2020, con il quale sono state adottate «*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*»;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati il 13.10.2020, il 18.10.2020 ed il 24.10.2020 con i quali sono state impartite «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

VISTE le Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome aggiornate l'8 ottobre 2020;

VISTA l'Ordinanza contingibile e urgente n. 51 adottata dal Presidente della Regione Sicilia, sentito il Ministro della Salute, con la quale, sotto la rubrica «*Ulteriori misure di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19*» sono state recepite, con qualche adattamento alla situazione siciliana, le disposizioni nazionali di cui al DPCM del 24.10.2020;

Vista la circolare esplicativa emanata dal Ministero dell'Interno in data 27.10.2020 recante in oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020. Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato il 3.11.2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute in data 04.11.2020 con la quale sono state prescritte misure urgenti di contenimento del contagio nei territori delle varie regioni e la Sicilia è stata individuata come regione in "zona arancione — a rischio medio-alto";

VISTA la nota/circolare n. 0001990 in data 05.11.2020 diramata dal Ministero della Pubblica Istruzione - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione;

CONSIDERATO

- che per ragioni di organizzazione dell'attività didattica alcuni insegnanti operanti presso il plesso di Brolo dell'I.C. Brolo – Ficarra – Sant'Angelo di Brolo si trovano a svolgere attività d'insegnamento anche presso il plesso scolastico di Via Pozzo Danile di Sant'Angelo di Brolo del menzionato I.C.;

- che è pervenuta la nota n. 0006829 di prot. del 03.11.2020, acclarata al protocollo del Comune in data 04.11.2020 con il n. 12275, con la quale il Dirigente dell'Istituto Comprensivo Brolo – Ficarra – Sant'Angelo di Brolo ha comunicato che un'insegnante operante nel plesso di Brolo dell'Istituto Comprensivo è risultata positiva al virus SARS-COV-2 in esito ad un test rapido effettuato presso un laboratorio privato;

- che in data odierna è pervenuta la nota n.0006961, acclarata nella stessa giornata al protocollo del Comune n.12430, con la quale il Dirigente Scolastico ha comunicato che l'insegnante in questione è risultata positiva anche al tampone molecolare effettuato dall'USCA di Patti;

- che ciò giustifica il mantenimento di particolari misure precauzionali in attesa dell'esito di accertamenti sanitari ulteriori riguardanti, personale scolastico — docente e non docente — che si trova normalmente ad operare tanto nel plesso di Brolo quanto in quello di Sant'Angelo di Brolo dell'Istituto Comprensivo Brolo- Ficarra- Sant'Angelo di Brolo;

RITENUTO che quanto sopra rappresentato impone l'adozione di un ulteriore provvedimento che tuteli l'utenza rispetto ad evenienze che continuino a poter pregiudicare i necessari standards di sicurezza sanitaria ed igiene nella fruizione della struttura scolastica da parte dei giovanissimi utenti nonché degli insegnanti e del personale ATA;

SENTITO il Dirigente dell'Istituto Comprensivo Brolo- Ficarra- Sant'Angelo di Brolo;

VISTO il regolamento comunale di igiene e sanità;

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.L. n. 267 del 18.08.2000 riguardante le ordinanze contingibili ed urgenti a carattere esclusivamente locale adottate dal Sindaco in materia di emergenze sanitarie o di igiene pubblica;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

ORDINA

per le motivazioni espresse in premessa, e al fine di consentire la riapertura dei locali scolastici nelle migliori condizioni di sicurezza ed in coerenza con i vincoli generali esistenti:

- anche nella giornata di lunedì 09.11.2020, martedì 10.11.2020 e mercoledì 11.11.2020 i locali di tutti i plessi scolastici sul territorio del Comune di Sant'Angelo di Brolo, facenti parte dell'Istituto comprensivo Brolo- Ficarra- Sant'Angelo di Brolo, saranno interdetti all'accesso di alunni, insegnanti e personale ATA e, di conseguenza, in essi non si terrà alcuna attività didattica in presenza.

DISPONE

- 1) La trasmissione della presente ordinanza al Dirigente dell'Istituto Comprensivo Brolo-Ficarra- Sant'Angelo di Brolo, all'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Messina, all'ASP Messina – Distretto di Patti, all'ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia-Ambito Territoriale di Messina, al Comando della Stazione dei Carabinieri di Sant'Angelo di Brolo, al Responsabile della Polizia Municipale, al Dirigente dell'Area Amministrativa del Comune di Sant'Angelo di Brolo.
- 2) La pubblicazione della presente ordinanza sul portale istituzionale del Comune e la realizzazione di forme di pubblicità della stessa che siano idonee a portarne i contenuti rapidamente a conoscenza dei genitori degli alunni.

FA CARICO

a chiunque spetti di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

AVVERTE

ex art. 3, comma 4, della L.R. 21 maggio 2019, n. 7, che chiunque ne abbia interesse può presentare ricorso avverso il presente provvedimento:

- entro gg. 60 dall'entrata in vigore, al Tribunale Amministrativo Regionale, nei termini e modi previsti dall'art. 29 e segg. del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- entro gg. 120 al Presidente della Regione Siciliana, nei termini e modi previsti dall'art. 8 e segg. del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 ed art. 23, ultimo comma, dello Statuto della Regione Siciliana.

Francesco Paolo Cortolillo

